2019, gli italiani spenderanno di più in bio e ristoranti tradizionali

bio0-1024x568-b9b481c5

Il 2019 si annuncia **positivo per la spesa alimentare degli italiani**, che si dichiarano "convinti di spendere di più" in tutte le voci merceologiche del settore. E' il dato che emerge da "**L'Italia che verrà** ", il rapporto di fine anno **Coop-Nomisma** e dalle previsioni sui consumi del Rapporto Coop redatto dall'Ufficio Studi di Ancc-Coop (Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori).

Dall'analisi, realizzata con la collaborazione scientifica di Ref Ricerche, il supporto d'analisi di Nielsen e i contributi di Iri Information Resources, Gff, Demos, Nomisma. Pwc, Ufficio Studi Mediobanca, emerge in particolare che **il 25% degli italiani è convinto che investirà di più nell'acquisto di prodotti a base di farina integrale, il 21% nei tradizionali e il 19% nei bio salutistici**.

Rallentano invece i consumi di prodotti "veg" (il 45% dichiara che non li consumerà affatto o ne ridurrà il consumo, solo l'11% in aumento), di quelli **senza glutine e lattosio** (il 47% non li consumerà o li ridurrà, solo il 10% in aumento) e di quelli **senza sale** (il 29% non lo consuma o lo diminuisce, solo il 13% in aumento).

Dal punto di vista ristorativo i ricercatori stimano invece un **recupero dei ristoranti di cucina tipica e della tradizione** (in aumento per il 19% e in diminuzione per il 10) che superano i **fast food** (in aumento solo per il 10% ma in diminuzione per il 21%). Infine i **ristoranti etnici** crescono per il 9% e diminuiscono per il 15% e **rallenta la crescita del food delivery**.